Unione Nazionale
Enalcaccia
Pesca e Tiro

00182 ROMA - VIA LA SPEZIA, 35-1/A - CAS. POSTALE 4208 - TEL. 06 77.20.14.67 (R.A.) - FAX 06 77.20.14.56 - C.F. 80097130589
E-Mail: presidenza@enalcaccianazionale.it - www.enalcaccianazionale.it

CIRCOLARE N. 17

PRESIDENZA NAZIONALE

ROMA, 27 NOV 2020

Prot. 3455

Oggetto: **Decreto DPCM 3 novembre 2020.**
Interventi svolti e in corso di svolgimento da Presidenza Nazionale e da Cabina di Regia.

Interventi svolti ed esito votazione Parlamento sull'uso dei pallini a base di piombo nelle zone umide.

Allegati vari

AI SIGNORI PRESIDENTI DELLE SEZIONI PROVINCIALI ENALCACCIA P.T.
LORO SEDI

AI SIGNORI DELEGATI REGIONALI ENALCACCIA P.T.
LORO SEDI

AI SIGNORI CONSIGLIERI NAZIONALI ENALCACCIA P.T.
LORO SEDI

AI SIGNORI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE ENALCACCIA P.T.
LORO SEDI

Facendo seguito a quanto comunicato con lettera circolare n. 4 del 18 novembre u.s., si rendono note le iniziative intraprese sia dalla Presidenza Nazionale sia dalla Cabina di Regia delle Associazioni Venatorie anche a seguito della lunga riunione programmatica di quest'ultima svoltasi il 17 novembre scorso:

- In data 18 novembre sono state inviate lettere (all. 1, 2) al Presidente del Consiglio dei Ministri CONTE e al Presidente della Conferenza Stato Regioni BONACCINI per evidenziare la grave crisi che anche l'attività venatoria sta attraversando, con specifica richiesta di incontro per esporre le diffuse esigenze del mondo venatorio e per rappresentare lo stato d'animo delle centinaia di migliaia di cacciatori a seguito delle

determinazioni assunte con DPCM del 3 novembre 2020, che, di fatto, hanno comportato e tutt'ora comportano molte complicazioni operative e necessitano di puntuali chiarimenti e/o integrazioni.

- In data 23 novembre sono state inviate lettere (all. 3,4,5, 6) ai Ministeri dell'Interno (Ministro LAMORGESE), delle Politiche Agricole (Ministro BELLANOVA) degli Affari Regionali e Autonomie (Ministro BOCCIA) e dell'Ambiente (Ministro COSTA) per rappresentare le necessità e il rispetto che il mondo venatorio merita e per chiedere disposizioni e/o integrazioni a seconda della classificazione della Regione di appartenenza, così da consentire in ogni modo possibili il corretto esercizio della caccia. Si è, altresì, evidenziato il ruolo "sociale" dei cacciatori che, grazie alla loro attività, consentono di contenere e prevenire i danni all'agricoltura e alla pastorizia che una fauna in esubero, soprattutto se di ungulati, inevitabilmente arreca.
- Sempre in data 23 novembre lettere di pari contenuto sono state trasmesse a tutti i Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano (lettera tipo all. 7).
- L'11 novembre sono state inoltrate a tutte le Delegazioni Regionali lettere tipo da inviare alle varie Regioni di appartenenza per chiedere la possibilità di portare in compensazione la quota di competenza regionale del tesserino per le giornate pagate ma non usufruite su quella prevista per la stagione venatoria 2021/2022.

  Con l'occasione, si esortano tutte le Delegazioni Regionali affinché effettuino, anche da parte loro, tempestivi e deciso interventi unitari e siano rappresentate alle relativi Regioni ed agli Assessorati competenti, puntuali richieste di chiarimento e/o di integrazione estensive

onde ottenere ogni possibile utile risultato alla luce della normativa esistente e della classificazione della Regione di appartenenza.

- Sono stati, infine, avviati contatti telefonici con Autorità del Ministero dell'Interno per meglio supportare le suddette richieste evidenziando, altresì, lo stato di depressione fisica e morale di molti cacciatori che sono soliti praticare l'attività venatoria per andare nei boschi, fare esercizio fisico e respirare aria pulita.

Si comunica, da ultimo, che il Senatore BRUZZONE ed altri (Lega), in data 18 novembre u.s. hanno presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio dei Ministri in merito alla possibilità di continuare l'attività venatoria, con ogni dovuta attenzione, anche nelle zone rosse; analoga interrogazione è stata inoltrata dal Senatore BATTISTONI (FI) ed altri al Ministro delle Politiche Agricole.

Con l'occasione si rappresenta che relativamente al divieto dell'utilizzo del piombo nelle zone umide è stata svolta un'intensa attività di supporto sia in sede FACE sia presso numerosi Parlamentari Europei, e sono state interessate, inoltre, tutte le Delegazioni Regionali e le Sezioni Provinciali con la Circolare n. 16 del 19 novembre u.s. per un loro fattivo intervento sui Parlamentari Europei a loro conosciuti o raggiungibili. Tuttavia, nonostante l'impegno profuso, la votazione nell'Assemblea plenaria del Parlamento Europeo del 25 novembre u.s. relativa all'obiezione al citato divieto, ha avuto esito negativo con: 292 voti favorevoli, 362 voti contrari e 39 astenuti su un totale di 693 votanti.

In proposito sono già stati avviati contatti telefonici e scritti con parlamentari europei per concordare un ulteriore e deciso seguito, non escludendo anche in materia di definire a breve ipotesi di incontri.

Quanto sopra esposto a titolo di dovuta e utile informativa, a dimostrazione, qualora ve ne fosse bisogno, delle battaglie che la scrivente Presidenza, anche unitamente alla Cabina di Regia, nella quale Enalcaccia opera con continuità, con personale impegno e con riconosciuto apprezzamento, porta avanti per veder riconosciuti i diritti dei cacciatori e per favorire ogni possibile, consentito e corretto esercizio della attività venatoria.

Si ricorda che la Presidenza Nazionale è sempre attiva e corrisponde alle numerose istanze da più parti pervenute e pervenienti anche a dimostrazione della vitalità della nostra Associazione e di tutti coloro che ne fanno parte.

Con i migliori saluti e auguri di sempre buona salute a tutti.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Avv. Lamberto Cardia)

LC/fb